

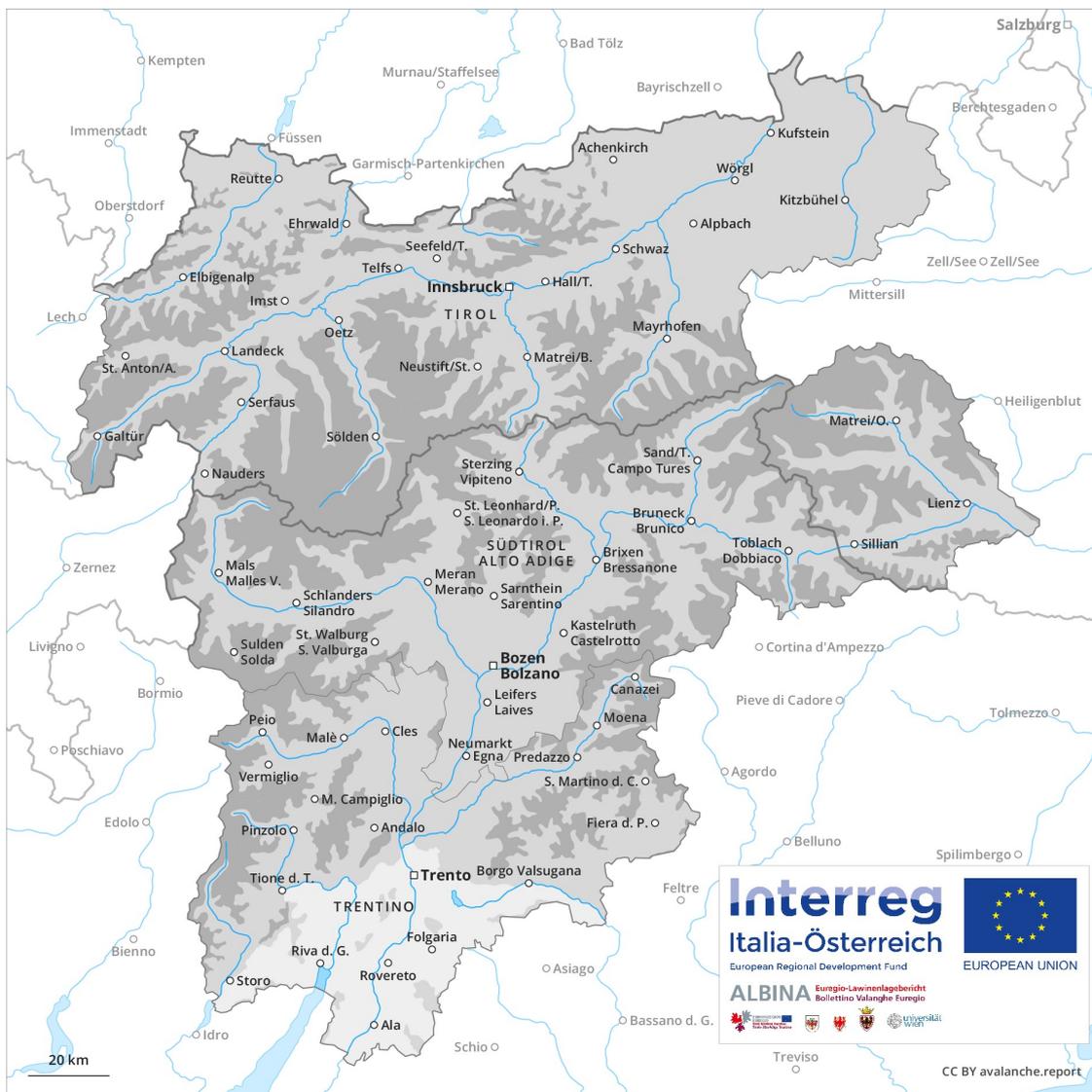
Previsione Valanghe

Lunedì 18.03.2019

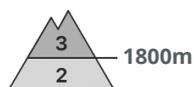
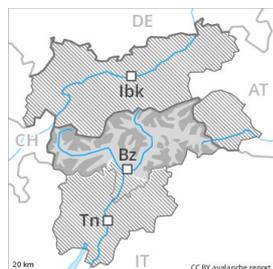
Publicato il 17.03.2019 alle ore 21:41



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



Neve fresca



Con la neve fresca ancora marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca non si legherà bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Essi devono essere valutati con attenzione. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Per le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista, le condizioni sono rischiose. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

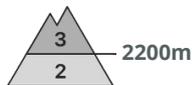
Manto nevoso

Cadranno in molte regioni 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente sino a 40 cm. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata meno recenti verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Essi sono spesso estesi e in parte instabili.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte spessi e possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. In quota la probabilità di distacco è maggiore. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi ed esposti in tutte le direzioni. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente nelle regioni con tanta neve. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii soleggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.03.2019



Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Particolarmente sfavorevoli sono soprattutto i pendii in prossimità delle creste. Inoltre nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e la neve ventata di lunedì verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii solegggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 19.03.2019



A tutte le altitudini è presente poca neve. Con neve fresca e vento, locale aumento del pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata recente.

La neve fresca e la neve ventata di lunedì verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Particolarmente insidiosi sono i canali e le conche. Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

A livello locale cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. La neve fresca e la neve ventata di lunedì dovrebbero essere valutate con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Laddove cadrà più neve, il pericolo di valanghe sarà superiore, principalmente lungo il confine con il Salisburgo. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii soleggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve fresca



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Questi ultimi sono per lo più sottili ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone riparate dal vento. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Il vento ha causato solo il trasporto di poca neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente in prossimità del limite del bosco nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Moderato, grado 2.